



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 228
del 21 APR 2016

OGGETTO: Partecipazione all'avviso pubblico del Ministero dell'Interno per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione 2014-2020 in qualità di partner della Cooperativa Sociale Filotea. Obiettivo Specifico 1 – Obiettivo Nazionale 1- Azione volte a rafforzare la protezione dei minori stranieri, compresi i minori non accompagnati, che giungono in Italia

L'anno duemila Seicci il giorno Ventuno alle ore 13,15
del mese di Aprile nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccitto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	Si	
2) dr. Stefano Martorana	Si	
3) rag. Salvatore Corallo	Si	
4) dr Antonio Zanotto	Si	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scolofine

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 33818/Sett. VIII del 11-03-2016

-Dato atto che ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000, i pareri non sono stati espressi in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 22 APR. 2016 fino al 07 MAG. 2016 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, II

22 APR. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

- Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

22 APR. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalzone)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 22 APR. 2016 al 07 MAG. 2016 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 22 APR. 2016 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 22 APR. 2016 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

- Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme da serv.

Ragusa, II 22 APR. 2016

✓ SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE VIII

Prot n. 33818 / Sett. VIII del 11.03.2016

Servizi sociali e politiche per la famiglia; pubblica istruzione; politiche educative ed Asili Nido.

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

Partecipazione all'avviso pubblico del Ministero dell'Interno per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione 2014-2020 in qualità di partner della Cooperativa Sociale Filotea. Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo Nazionale 1- Azione volte a rafforzare la protezione dei minori stranieri, compresi i minori non accompagnati, che giungono in Italia

Il sottoscritto Dott. Antonino Virginia, Dirigente del Settore VIII,

propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che il Ministero dell' Interno ha pubblicato, con D DLCI - AOO Staff - 0091/0036 - Protocollo 0019738 del 24.12.2015, gli Avvisi Pubblici per la presentazione di progetti a valenza territoriale finanziati col Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI) 2014/2020, che la Cooperativa Sociale "Filotea", con sede legale in Comiso via Veneto, 40, con nota assunta al protocollo di questo Ente al n. 26318 del 23.02.2016, ha richiesto al Comune di Ragusa di aderire, in qualità di partner, al progetto a valere sui fondi FAMI - Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo Nazionale 1- Azione volte a rafforzare la protezione dei minori stranieri, compresi i minori non accompagnati, che giungono in Italia;

ritenuto che, l'idea progettuale proposta dalla Cooperativa Sociale "Filotea" ha come obiettivo quello di promuovere azioni volte a rafforzare la protezione dei minori stranieri, come di seguito specificato:

- Supportare ed assistere i minori, ove presenti, i loro familiari, fin dal momento del loro arrivo sul territorio nazionale;

- Garantire tempestivamente ai minori, e ove presenti, ai loro familiari, una corretta informazione, nelle lingue e secondo modalità a loro comprensibili;
- Rafforzare la capacità degli operatori e delle Autorità locali di comprendere il fenomeno dei minori migranti nella sua complessità, di individuare i casi più vulnerabili e di adottare le conseguenti misure necessarie a garantire i loro diritti;
- Contribuire a sviluppare o rafforzare la capacità delle istituzioni di tutelare i diritti dei minori migranti, e ove presenti, dei loro familiari.

Valutato che, i destinatari del progetto sono i minori stranieri accompagnati e non accompagnati e i destinatari indiretti sono gli operatori dei servizi, pubblici e non, rivolti all'utenza dei minori nell'ambito del territorio provinciale;

che, la Società Cooperativa "Filotea" è iscritta alla prima sezione del Registro degli Enti e Associazioni che svolgono attività a favore degli stranieri immigrati ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e dell'art. 52 del DPR 31 agosto 1999, n. 394, Regolamento di attuazione del suddetto Testo unico, così come modificato dal DPR 18 ottobre 2004, n. 334 con il numero d'iscrizione A/901/2014/RG; **preso atto che** la Coop. Soc. "Filotea" esercita dall'anno 2009 ad oggi attività d'accoglienza per minori ed adulti stranieri richiedenti asilo e/o rifugiati nel territorio della Provincia di Ragusa in Comunità alloggio per minori, gruppi appartamento, progetti SPRAR e CAS;

rilevato che le finalità progettuali sono le seguenti:

- Contribuire a migliorare il sistema d'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati attraverso la verifica di procedure e standard di accoglienza;
- Rafforzare la capacità degli operatori sociali di comprendere il fenomeno dei minori migranti nella sua complessità attraverso la partecipazione a corsi di formazione, seminari, workshop, ecc;
- Favorire una tempestiva collaborazione dei minori in strutture d'accoglienza idonee.

Considerato che le finalità progettuali, sopra descritte, sono di profonda valenza sociale e che sono funzionali al rafforzamento e miglioramento dei servizi di protezione ed accoglienza che già vengono erogati nel territorio comunale in favore dei minori stranieri;

Tenuto conto che, la partecipazione in qualità di partner al sopracitato progetto comporta un cofinanziamento in valorizzazioni, quantificato in €. 2.700,00, riferito all'utilizzo dei locali del "Centro Polifunzionale di informazione e servizi per migranti" di via N. Colajanni, come sede per i corsi di formazione previsti nel progetto.

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 15 della L.R. n. 44/91

DELIBERA

- 1)** di aderire, in qualità di partner, al progetto di cui alla richiesta assunta al protocollo di questo Ente al n.26318 del 22/02/16, in premessa richiamata e allegata a questa deliberazione, presentata dalla cooperativa sociale Filotea – per l' Obiettivo Specifico 1 – Obiettivo Nazionale 1- Azione volte a rafforzare la protezione dei minori stranieri, compresi i minori non accompagnati, che giungono in Italia
- 2)** di dare atto che la partecipazione in qualità di partner al sopracitato progetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente in quanto la richiesta si riferisce al solo uso di un'aula del "Centro Polifunzionale di informazione e servizi per migranti" di via N. Colajanni, come sede per i corsi di formazione previsti nel progetto.

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Si attesta altresì, che la deliberazione:

- comporta
 non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 22/03/16

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 15/4/2016

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa,

18 APR. 2016



Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Scalogna

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:
nota coop. Filotea

Ragusa, 22 marzo 2016

La Responsabile del Procedimento

Paola

Il Capo Settore

La Responsabile dell'Area Immigrazione

CD

Visto l'Assessore al Temo

F. Scalogna



12 FEB. 2016

Alla cortese attenzione del

Sindaco Federico Piccitto

Assessore Salvatore Martorana

Settore 8 Servizi Sociali e politiche per la famiglia

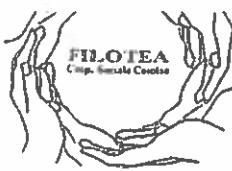
La sottoscritta Spadaro Maria Teresa nata a Comiso il 06/04/1970, residente in Comiso in via Veneto n. 42, legale rappresentante della cooperativa sociale "FILOTEA" con sede sociale in Comiso via Veneto n. 40 tel. 339/2421274 e 347/1271269;

PREMESSO CHE

- che FILOTEA intende partecipare all' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014 -2020 – Obiettivo Specifico 1 – Obiettivo Nazionale 1 – Azioni volte a rafforzare la protezione dei minori stranieri, compresi i minori non accompagnati, che giungono in Italia" in qualità di Ente Capofila;
- che FILOTEA esercita dal 2009 ad oggi attività di accoglienza per minori ed adulti stranieri richiedenti asilo e/o rifugiati nel territorio della Provincia di Ragusa in comunità alloggio per minori, gruppi appartamento, Progetti SPRAR e CAS;
- che FILOTEA è iscritta alla prima sezione del Registro di enti e associazioni che svolgono attività a favore degli stranieri immigrati ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Decreto Legislativo 25 Luglio 1998, n.286, Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e dell'art.52 del DPR 31 agosto 1999, n.394, Regolamento di attuazione del suddetto Testo unico, così come modificato dal DPR 18 ottobre 2004, n.334, con il numero d'iscrizione A/901/2014/RG.;

CHIEDE

a codesto Spett. le Ente di aderire in qualità di partner al progetto di cui in allegato al fine di:



FC4 v.4
Comune di Ragusa
N. PROT. 0026318
Class - 7 12
dei 23/02/2016 tipo E

Alla cortese attenzione del

Sindaco Federico Piccitto

Assessore Salvatore Martorana

Settore 8 Servizi Sociali e politiche per la famiglia

La sottoscritta Spadaro Maria Teresa nata a Comiso il 06/04/1970, residente in Comiso in via Veneto n. 42, legale rappresentante della cooperativa sociale "FILOTEA" con sede sociale in Comiso via Veneto n. 40 tel. 339/2421274 e 347/1271269;

PREMESSO CHE

- che FILOTEA intende partecipare all' *"Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014 -2020 – Obiettivo Specifico 1 – Obiettivo Nazionale 1 – Azioni volte a rafforzare la protezione dei minori stranieri, compresi i minori non accompagnati, che giungono in Italia"* in qualità di Ente Capofila;
- che FILOTEA esercita dal 2009 ad oggi attività di accoglienza per minori ed adulti stranieri richiedenti asilo e/o rifugiati nel territorio della Provincia di Ragusa in comunità alloggio per minori, gruppi appartamento, Progetti SPRAR e CAS;
- che FILOTEA è iscritta alla prima sezione del Registro di enti e associazioni che svolgono attività a favore degli stranieri immigrati ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Decreto Legislativo 25 Luglio 1998, n.286, Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e dell'art.52 del DPR 31 agosto 1999, n.394, Regolamento di attuazione del suddetto Testo unico, così come modificato dal DPR 18 ottobre 2004, n.334, con il numero d'iscrizione A/901/2014/RG.;

CHIEDE

a codesto Spett. le Ente di aderire in qualità di partner al progetto di cui in allegato al fine di:



- Contribuire a migliorare il sistema di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati attraverso la verifica di procedure e standard di accoglienza;
- Rafforzare la capacità degli operatori sociali di comprendere il fenomeno dei minori migranti nella sua complessità attraverso la partecipazione a corsi di formazione, seminari, workshop ecc.;
- Favorire una tempestiva collocazione dei minori in strutture di accoglienza idonee;

senza alcun onere aggiuntivo a carico della Stessa fatta eccezione per la messa a disposizione, a titolo di cofinanziamento, del Centro Polifunzionale d'informazione e servizi per migranti per la realizzazione di attività formative.

Si allegano alla presente:

- Scheda sintetica dell'avviso
- Schema di progetto

Con osservanza,

Maria Teresa Spadaro

FILOTEA
SOC. COOP. SOCIALE A.R.L.
VIA VENETO, 40 - 97013 COMISO (RG)
P. IVA 01393050883



2.3 Descrizione delle attività progettuali

Descrivere la proposta progettuale specificandone la metodologia di intervento e le attività previste.

Massimo 4 pagine.

1. Creazione di una equipe multidisciplinare a supporto delle Autorità competenti che sarà presente durante le attività di sbarco presso il porto di Pozzallo favorendo l'individuazione tempestiva della vulnerabilità dei minori e l'adozione di misure di sostegno;

L'equipe sarà composta da quattro mediatori, due psicologi, tre assistenti sociali, tre operatori legali, tre animatori e un assistente all'infanzia e garantirà:

- a. Supporto alle autorità competenti nella gestione delle attività di sbarco e di primo soccorso.

La necessità di fornire assistenza specifica in favore di quanti sono appena giunti sul territorio nazionale è sottolineata dallo stesso Testo Unico sull'Immigrazione che prevede la creazione presso i valichi di frontiera di servizi di accoglienza che possano fornire informazioni e assistenza agli stranieri e ai potenziali richiedenti asilo. La presenza dell'equipe garantirà la possibilità di comunicare con i migranti, grazie alla presenza di mediatori adeguatamente formati e l'individuazione tempestiva delle persone vulnerabili, in particolare dei nuclei familiari e dei potenziali minori non accompagnati affinché venga data loro la priorità nelle successive operazioni di sbarco, si eviti la separazione dei nuclei durante i trasferimenti successivi e sia assicurato il rispetto della privacy e dei diritti fondamentali del minore. I membri dell'equipe saranno chiaramente identificabili e opereranno in raccordo con tutti gli attori coinvolti nella fase di sbarco e primo soccorso (Prefettura, Questura, Protezione Civile, ASP e organizzazioni umanitarie). Il soggetto proponente metterà a disposizione anche un autoveicolo (9 posti) per facilitare i trasferimenti dei nuclei familiari e dei minori non accompagnati.

- b. Attività di sostegno socio-psicologico. L'equipe si occuperà di garantire un'accoglienza adeguata e sarà in grado di effettuare una valutazione immediata delle diverse situazioni individuali in modo da intervenire tempestivamente nel caso in cui fossero presenti situazioni particolarmente a rischio. Verrà effettuato un colloquio con lo psicologo e l'assistente sociale volto ad appurare le motivazioni che hanno spinto il minore, a lasciare il Paese di origine, l'anamnesi psico-sociale della famiglia di origine, il progetto migratorio, eventuali sintomi del disturbo post-traumatico da stress o del disturbo acuto d'ansia, con lo scopo di identificare situazioni meritevoli di attenzione differenziata come quelle appartenenti a categorie vulnerabili (vittime o potenziali vittime di tortura, di tratta, portatori di handicap ed altri).



I colloqui, si svolgeranno in presenza di un mediatore culturale. Per ogni minore verrà compilata una scheda psico-sociale che conterrà informazioni circa la nazionalità, sesso, età, livello di istruzione, motivazioni alla base del progetto migratorio. Tale scheda informatizzata sarà inserita in una speciale banca dati, verrà utilizzata per l'elaborazione di dati statistici rilevanti sia sui flussi migratori che sulla condizione psico-sociale correlata ai singoli progetti migratori dei minori. Sarà compito dell'equipe psico-sociale (assistente sociale e psicologi) effettuare eventuali segnalazioni ai servizi socio sanitari, istituzioni e associazioni esterne che possano fornire supporto al minore in condizioni di vulnerabilità. Particolare attenzione verrà riservata a vittime di tratta, di tortura o violenza efferata, anche nel caso in cui sussista solo il sospetto di questa condizione.

Le attività di sostegno socio-psicologico saranno supportate dall'Asp Ragusa, Soggetto Aderente al progetto.

- c. Attività di mediazione linguistica e culturale: i mediatori avranno il compito di facilitare la comunicazione e l'inter-comprensione, sia a livello linguistico che culturale, tra il minore straniero immigrato e l'operatore, ponendosi in modo equidistante e neutrale tra le parti interessate. E' previsto l'impiego di quattro mediatori che saranno in grado di coprire un ampio catalogo linguistico (inglese, francese, arabo, spagnolo, lingue e dialetti africani).I mediatori presteranno servizio a sostegno degli operatori durante le attività di sbarco e primo soccorso, le attività di sostegno socio-psicologico, le attività di orientamento e informativa legale, le attività ricreative e le attività di assistenza alla prima infanzia.
- d. Attività di orientamento e informativa legale: Gli operatori legali inseriti in equipe garantiranno un'informazione di base sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione ed asilo. Si garantirà altresì l' informazione sui principali diritti e doveri dei minori immigrati e sulle regole comportamentali da adottare durante la permanenza in Italia. I consulenti legali, supportati dai mediatori, svolgeranno attività di informazione e orientamento sulle pratiche burocratico-amministrative, sulla normativa italiana ed europea riguardante l'immigrazione, sulle procedure di richiesta di protezione internazionale, sulle norme relative alla richiesta di asilo politico nonché sul rimpatrio assistito e sulle pratiche di ricongiungimento familiare.
- e. Attività ricreative e di integrazione - a cura dell'associazione Terra e Popoli.

E' prevista l'attivazione di una piccola ludoteca provvista di materiale ludico-ricreativo all'interno dell'hotspot e l'organizzazione di attività che contribuiscono ad allentare la tensione e favorire un clima non conflittuale.

Tipologia delle attività previste:

- Attività per bambini: giochi (di conoscenza, di socializzazione, di fiducia, cooperativi), attività manuali e laboratori creativi (costruzione di giochi, riciclo creativo, disegno e pittura)
- Attività per adolescenti: attività sportive e musicali, espressive extra-linguistiche:
- Adulti e minori: visione di audiovisivi , momenti conviviali e di confronto.



Metodologie: Metodologie di animazione socio-culturale e teatrale, dinamiche di gruppo, apprendimento cooperativo, facilitazione, role playing, ecc...

Le attività ricreative offriranno ai destinatari opportunità di socializzazione e svago, compatibilmente con le loro condizioni psico-fisiche e con il grado di interesse manifestato rispetto alle iniziative proposte.

f. Attività di assistenza all'infanzia.

Lo "Spazio Mamma", invece, intende promuovere misure di sostegno alla prima infanzia (da zero a tre anni). Sono molte, infatti, le donne che arrivano sul territorio nazionale in stato interessante o con bambini piccoli da allevare. In tali situazioni diventa fondamentale il sostegno sociale e psicologico, nonché il supporto specifico per la cura del bambino. A tale scopo si ritiene essenziale fornire nozioni di base sulle norme igienico-sanitarie, sui prodotti specifici per la cura del bambino, sull'abbigliamento, l'alimentazione e l'allattamento al seno.

g. Attività di sostegno socio-psicologico per gli operatori a rischio burnout;

Non va dimenticato il benessere degli operatori coinvolti nelle operazioni di sbarco e di primo soccorso che, essendo sottoposti a carichi di lavoro molto intensi ed costretti a fronteggiare ripetutamente delle situazioni di emergenza, sono particolarmente esposti a manifestazioni pericolose quali la sindrome da traumatizzazione vicaria e il burnout. Per questo il Soggetto Proponente ritiene opportuno attivare delle misure di sostegno specifiche attraverso l'organizzazione di sessioni gruppo coordinate da uno psicologo e incontri individuali su richiesta dell'operatore o apposita segnalazione.

h. Collaborazione con gli Enti e le Autorità preposte per opportune segnalazioni (ASP, Squadra mobile, Prefettura, Questura, Protezione civile, ASL, ONG, Enti locali); funzione di raccordo tra gli enti preposti;

È compito dell'Equipe Multidisciplinare segnalare tempestivamente i minori e i nuclei familiari individuati alla questura al fine di accelerare le procedure di identificazione. Sarà poi cura dell'Equipe, tramite colloqui individuali individuare tra i minori ed i loro familiari le vittime di tratta, di violenza efferata ed eventuali sintomi di Sindrome da Stress Post Traumatico da segnalare rispettivamente alla rete antirtratta, e all'ASP (soggetto aderente). La modalità di segnalazione avverrà tramite la compilazione di un semplice modulo cartaceo recante i dati anagrafici del soggetto, il n. di riferimento polizia, l'ente a chi è rivolta la segnalazione e la motivazione della segnalazione.

i. Attività finalizzate a velocizzare l'inserimento di minori in strutture idonee, ovvero contatti telefonici, creazione di un database delle strutture di accoglienza, supporto alle autorità responsabili per il trasferimento nelle strutture di accoglienza;

La priorità del progetto è un rapido collocamento dei minori in strutture di accoglienza adeguate.

L'equipe supporterà le autorità competenti nel collocamento tramite la creazione di un database a cui potranno aderire tutte le comunità per minori stranieri nonché le strutture



di accoglienza per minori di primo e di secondo livello. A tal fine, nella fase preliminare del progetto, si chiederà ai comuni partner di fare iscrivere le strutture di accoglienza per minori autorizzate sul loro territorio e si contatteranno tutte le strutture di primissima accoglienza autorizzate per chiedere la loro iscrizione. In assenza di posti nelle strutture registrate, si contatteranno quelle non aderenti ed il Servizio Centrale SPRAR. Una volta individuata la struttura che accoglierà il minore si potrà organizzare il trasferimento.

- j. Follow up, ovvero contatti e scambio di informazioni con le strutture di accoglienza finali;
Il progetto prevede anche un follow up finalizzato da un lato ad individuare buone prassi nell'accoglienza e difficoltà burocratico-amministrative; e dall'altro a capire quali percorsi socio-educativi e lavorativi i minori intraprendono con successo, le motivazioni di eventuali dispersioni e la capacità di accoglienza dei territori.
Il follow up si realizzerà grazie a visite dell'equipe in struttura, seminari di formazione-informazione e l'aggiornamento del data-base da parte delle strutture iscritte.
- k. Raccolta dati
I dati saranno raccolti grazie all'aggiornamento del database da parte delle comunità aderenti, alla registrazione delle attività nei registri predisposti e ai questionari somministrati. I dati raccolti riguarderanno il profilo dei minori che sbarcano a Pozzallo, il loro collocamento ed i percorsi che intraprendono dopo l'affidamento in comunità.
- l. Elaborazione statistiche e report (database 2);
L'elaborazione dei dati raccolti darà origine a dati statistici relativi al fenomeno migratorio in relazione alla categoria dei minori. Tale elaborazione, oltre che essere finalizzata alla misurazione degli indicatori di progetto e alla stesura di un report finale, sarà di supporto a nuove iniziative progettuali al fine di diffondere le buone prassi, ridurre le difficoltà burocratico-amministrative, migliorare la capacità di accoglienza dei territori ed arginare il fenomeno della dispersione dei minori stranieri sul territorio nazionale.
- m. Elaborazione di un protocollo d'azione replicabile in tutti i luoghi di sbarco.
Il protocollo d'azione riporterà in maniera chiara e dettagliata fasi, strumenti e procedure da mettere in atto sui luoghi di sbarco per l'individuazione precoce dei minori, per il loro accesso preferenziale alle pratiche di identificazione e di collocamento.

2. Si prevede, inoltre, Attività di formazione per operatori sociali, operatori legali e mediatori linguistici (su tutto il territorio nazionale).

Si svolgeranno 3 corsi a livello locale presso il Centro Polisfunzionale di Ragusa messo a disposizione dal Comune di Ragusa, 2 in Puglia ed 1 in Toscana presso la sede Oxfam Italia. Ogni corso sarà strutturato in tre moduli diretti rispettivamente agli operatori sociali, legali e ai mediatori. Si garantirà un approfondimento operativo sulla normativa italiana ed europea in materia di ricongiungimento familiare, sulle evoluzioni e competenze in materia di minori stranieri e sulla tutela dei diritti dei minori. L'OXFAM, in particolare, si occuperà di dare un background etno-antropologico sulle zone di provenienza dei minori stranieri, indicando le



principali difficoltà culturali che possono intralciare la comunicazione e la valutazione delle competenze del minore. Una parte della formazione tratterà l'aspetto psicologico-cognitivo, al fine di supportare gli operatori delle comunità nella difficile gestione della Sindrome da Stress Post Traumatico e di Disturbi dell'Adattamento. Parte della formazione verrà attuata dagli stessi membri dell'equipe.

3. Attività di diffusione dei risultati di progetto.

L'attività di diffusione dei risultati del progetto si articolerà in attività a livello locale ed a livello nazionale con un convegno di presentazione del report e dei risultati del progetto presso il centro polifunzionale di Ragusa, una presentazione in Prefettura presso il Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, ed una serie di seminari di confronto con gli operatori sociali negli altri luoghi di sbarco per la presentazione del protocollo d'azione.

Si prevede inoltre la creazione di un sito web di progetto su cui verrà pubblicato il report e i dati statistici, verranno pubblicizzate le attività di progetto e dato accesso al database per le comunità aderenti. Si prevede inoltre la diffusione dei risultati di progetto attraverso materiale cartaceo (depliant, brochures, manifesti, locandine ecc), materiale informativo su supporto digitale e la stampa del report e del protocollo d'azione che verranno distribuiti in 2000 copie alle autorità e alle organizzazioni coinvolte a vario titolo nelle attività di soccorso e accoglienza dei minori migranti.

Si prevede infine la creazione di un video di sensibilizzazione per la diffusione più ampia nella società civile.